

## PRESENTAZIONE

Mario Panizza

(Presidente dell'Associazione Italiana di Geologia e Turismo)

Siamo ormai arrivati al quarto Congresso sui “Paesaggi del vino”. Si tratta di un percorso paesaggistico ed enologico, iniziato nel 2004 proprio qui a Perugia e che, con cadenza pressoché annuale, viene riproposto e via via migliorato ed amplificato in termini sia di contributi scientifici, che di partecipazione di congressisti di aree sempre più vaste. Esso ripropone le varie interconnessioni fra i *terroirs* e le Scienze della Terra.

Quest'anno, alle varie branche “geografiche” si aggiunge la cartografia che, anche attraverso le sue tecniche più avanzate di tipo digitale, offre nuove opportunità di rappresentazione, di conoscenza, di elaborazione e di approfondimento delle tematiche. Si può far riferimento alle caratteristiche di esposizione, di acclività, di litologia, di pedologia ecc. Altri aspetti riguardano le pericolosità geomorfologiche, la loro ubicazione, estensione, tipologia, intensità ecc.; altri ancora concernono gli impatti che le pratiche colturali possono provocare nei terreni.

L'Associazione Italiana di Geologia e Turismo, attraverso il suo Gruppo di Lavoro “Geologia e vino”, coordinato dalla prof. Lucilia Gregori, ha proprio il compito di studiare e di approfondire le conoscenze geologiche dei siti che producono vino, nei termini sopra menzionati; inoltre ha lo scopo di fornire un valore aggiunto alle così dette “strade del vino” e di collegarsi ad iniziative editoriali di tipo enogastronomico.

È in programmazione, da parte di G&T, una ricerca di rivisitazione del “Viaggio in Italia” di J.W. Goethe: in essa ci si sofferma anche sull'interesse culturale del grande letterato tedesco verso il “paesaggio del vino”. Infatti, fra i paesaggi che catturano la sua attenzione, quello dei vigneti rappresenta un'occasione per citare alcuni vini da lui particolarmente apprezzati e anche per metterne in risalto i rapporti con le caratteristiche del terreno. Una prima presentazione della ricerca verrà effettuata nel dicembre 2008 nella casa (ora Museo), che fu abitata da Goethe durante il suo soggiorno a Roma.

Un affettuoso e fervido grazie all'amica Lucilia Gregori, che con professionalità ed entusiasmo ha curato il Convegno, gli Atti dello stesso e le varie iniziative, che a Perugia e in altre parti d'Italia, si svolgono con cadenza e avvicendamenti sempre più frequenti ed importanti.